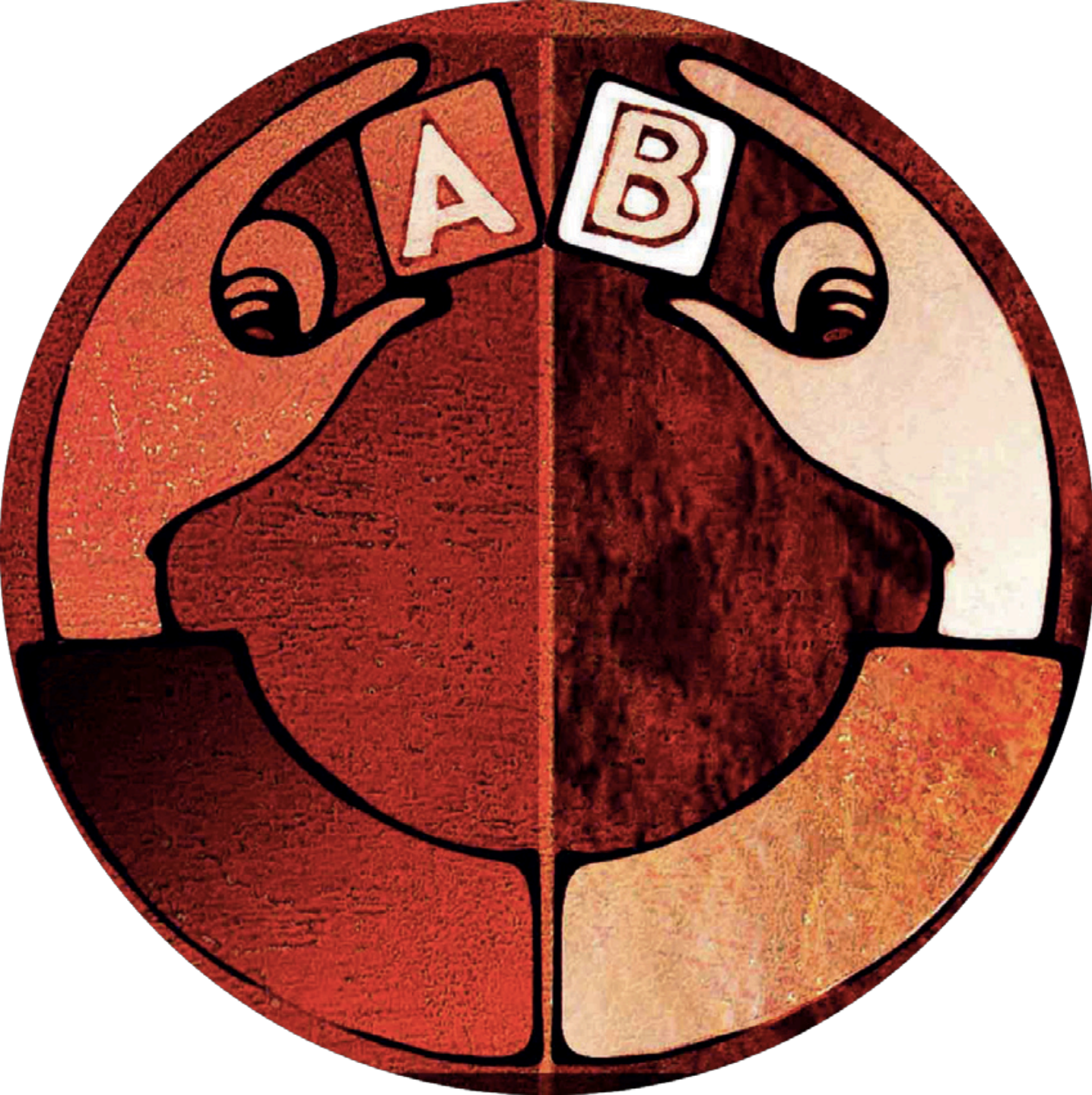




CEM MONDIALITA' IL COSARIO DELL'INTERCULTURA

Bergamo, 24 novembre 2018

PAROLE COMUNI PER DIRSI DIVERSI



Aluisi Tosolini



*no savarès nuealtri
di me se no savès
di me che o soi forest*

Pierluigi Cappello, *Il me donzel* -XVII



1. IRA



IRA

Rientra tra le **Passioni tristi**, come da definizione di Baruch Spinoza

“convinzione dell' individuo di essere stato tradito, insultato, manipolato, sminuito, trascurato ”

(Remo Bodei, *La passione furente*, 2010)



IRA

“ «La democrazia di norma "mite", capace di sterilizzare l' ira e di gestire le frustrazioni, perisce o degenera in periodi di accresciuta percezione dell' insicurezza personale e sociale, di esasperati conflitti, di devastanti crisi finanziarie o di cronica precarietà del lavoro.

Quando l' esistenza perde dignità e valore, l' ira si riaffaccia prepotentemente e, alimentandosi di vittimismo, spinge alla ricerca di capri espiatori, spesso immaginari»

(Remo Bodei, *La passione furente*, 2010)



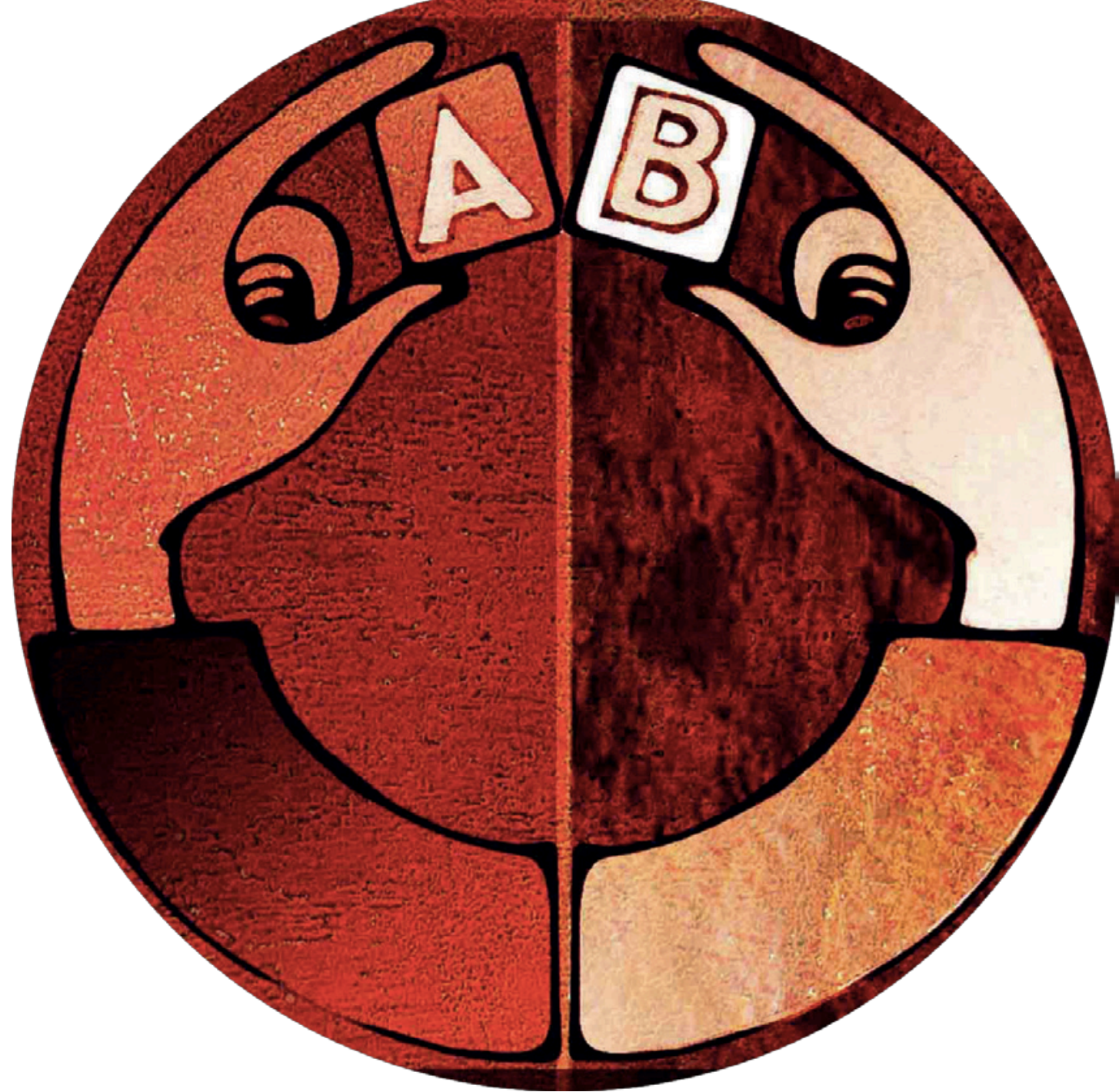
2. LO SCIAME E INDIVIDUALISMO DI MASSA

Byung-Chul Han



3. VITE DI SCARTO





1. RE-IMMAGINARE IL SOGGETTO RE-IMMAGINARE IL PIANETA





Gayatri Chakravorty Spivak

RE IMMAGINARE IL PIANETA

**L'educazione è un'azione non coercitiva
di riorganizzazione dei desideri**

A non coercive rearrangement of desires



Gayatri Chakravorty Spivak

RE IMMAGINARE IL SOGGETTO



"la conoscenza dell'altro soggetto è teoricamente impossibile".

(A Critique of Postcolonial Reason. Toward a History of the Vanishing Present, Harvard Univ. Press)

1. L'impossibilità di incontrare l'altro (se non incorporandolo e addomesticandolo)
2. L'impossibilità di una teoria pura della differenza
3. La consapevolezza che identità e cultura sono realtà complesse non riducibili alla logica essenzialista
4. La necessità di mantenere una dose di equivoci e la correlata necessità di imparare a convivere (educazione all'incertezza di Morin)
5. Il trickster



Esempio tratto da Darla K. Deardorff e riferito alla competenze interculturale

(definita come: capacità di comunicare e comportarsi in modo efficace e appropriato durante un incontro interculturale).

Occorrono quindi:

ATTITUDINI: ad es., rispetto, curiosità, apertura mentale

CONOSCENZE: ad es., autoconsapevolezza, consapevolezza sociolinguistica, informazioni culturali specifiche

ABILITA': ad es. il pensiero critico

Mobilitate e armonizzate assieme queste componenti dovrebbero produrre degli **effetti interiori** (ad es. sviluppo di flessibilità, capacità di adattamento, visione relativa ed empatia) e degli **effetti esteriori** ovvero sia il comunicare in modo appropriato ed efficace con persone percepite aventi background culturali diversi.

2. CONTESTI ETEROGENEI



Relazioni di "coappartenenza situazionale"

Luoghi quali la città, la scuola, gli spazi di aggregazione, i luoghi pubblici del quartiere, come contesti che legano fra loro i diversi soggetti della relazione educativa (educatori ed educandi, autoctoni, migranti e postmigranti) in direzione della costruzione di contesti scolastici o extrascolastici in cui le differenze (tutte, non solo quelle culturali) possano essere riconosciute entro uno "sfondo integratore" comune.



3. CITTADINANZA



ASSUNTI DI FONDO

La Scuola come intellettuale sociale: tipologie di interazione scuola

Il mondo come aula

La cultura ed i processi di apprendimento come processi di trasformazione

La cittadinanza come esercizio & l'esercizio della cittadinanza

Contesti ETEROGENEI

Coappartenenze situazionale

A non coercive rearrangement of desires

un riferimento teorico

Peter Sloterdijk **Devi cambiare la tua vita**

Vivere è trasformarsi, accedere allo statuto del saggio: dobbiamo far sì che il risultato delle nostre azioni sia compatibile con un movimento riformatore su scala globale, al servizio della vivibilità del pianeta.

Il ruolo dell'esercizio

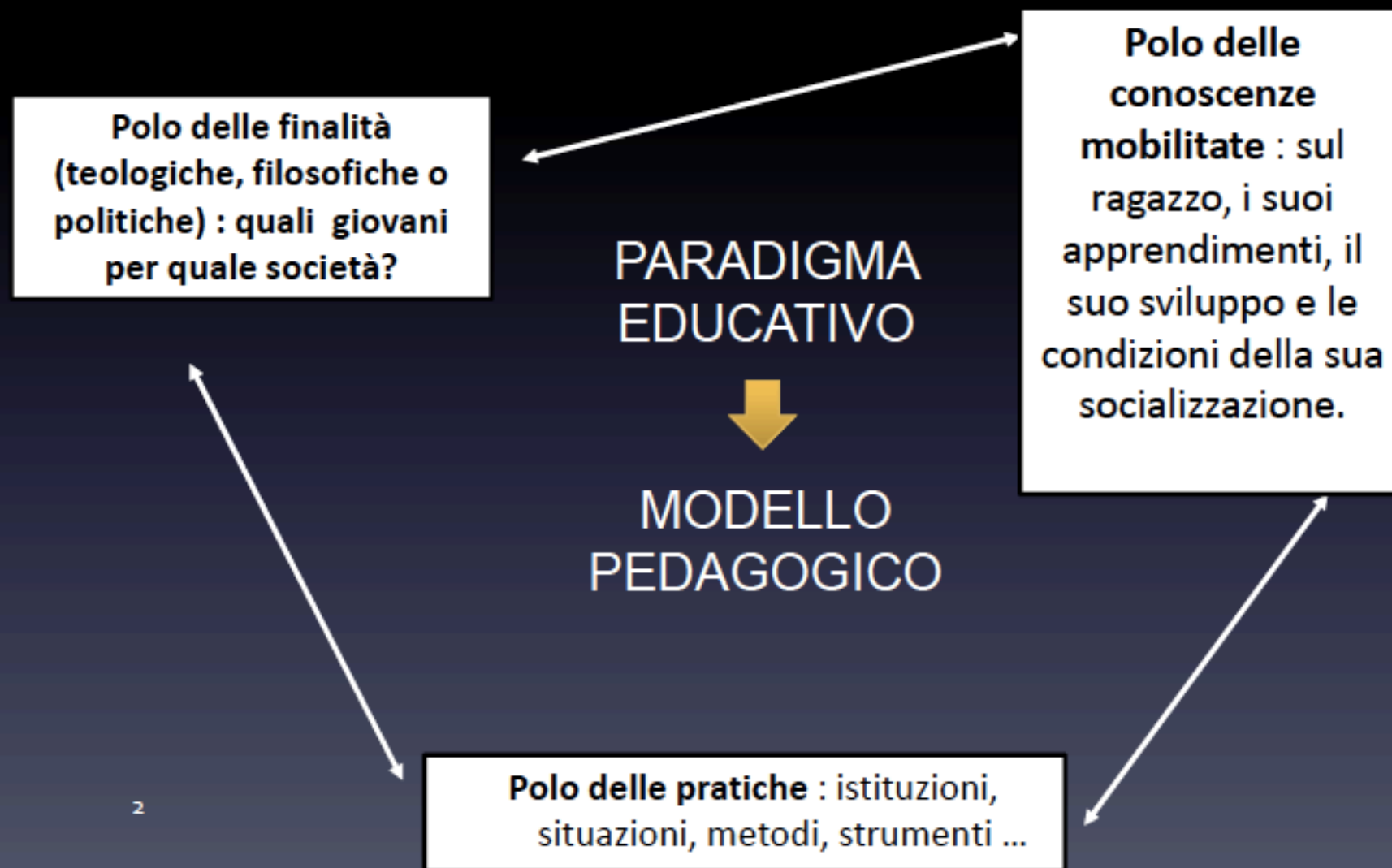


**UN ESEMPIO DA UNA SUGGERZIONE DI
PHILIPPE MEIRIEU
SULL'EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA**



Philippe Meirieu

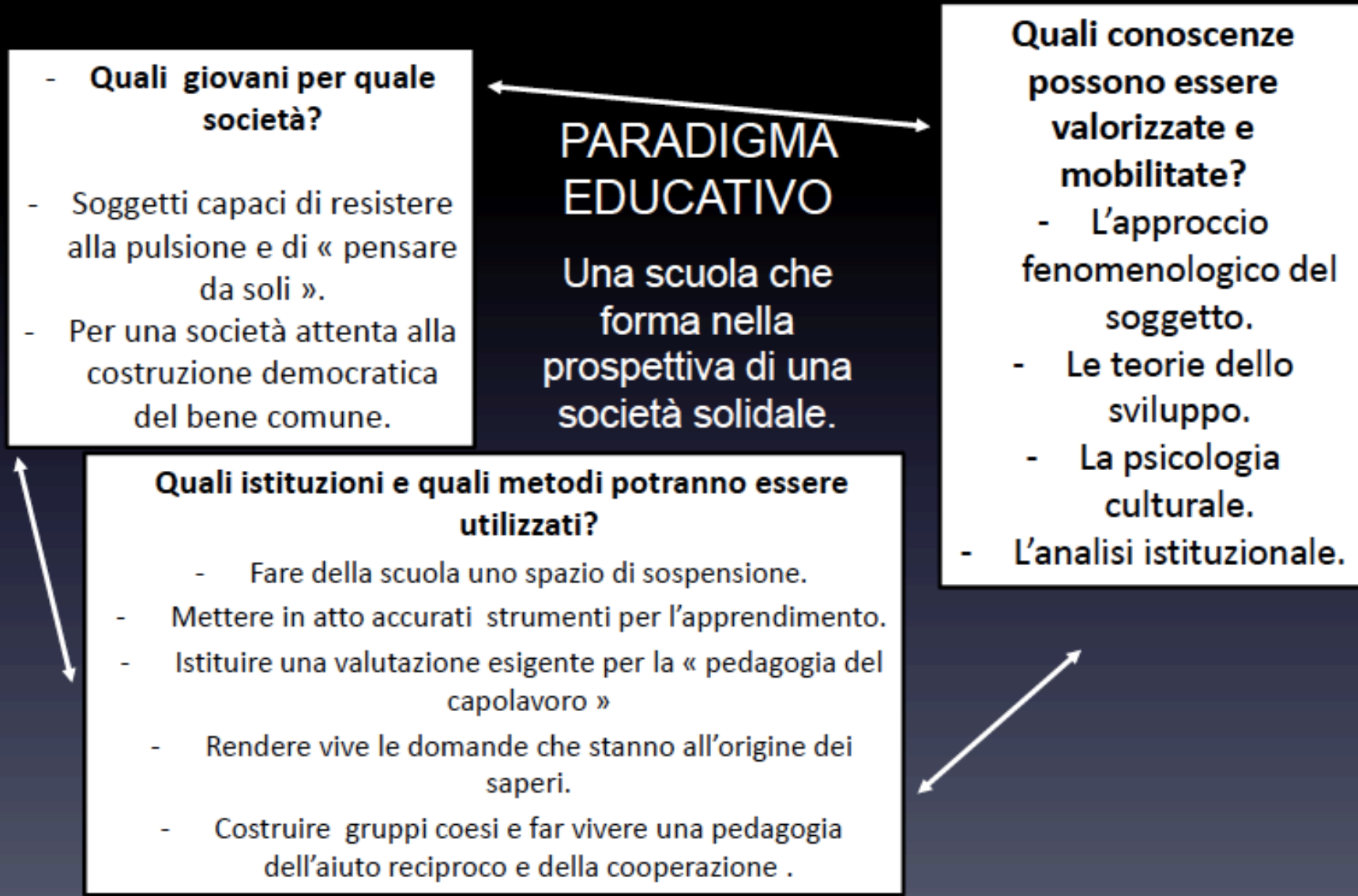
1) L'attività educativa è una « pratica » che mette in relazione tre differenti elementi, eterogenei tra loro. La relazione tra questi elementi è dunque da costruire : questa relazione deve essere rigorosa ma non può essere « scientifica »



2) Osservando la relazione tra i discorsi e le pratiche educative contemporanei, è possibile individuare il paradigma oggi in atto



3) Di fronte alle sfide della post-modernità, è possibile delineare un paradigma possibile per un'educazione che « guarda al futuro »



L'educazione non è necessariamente un'educazione alla democrazia.
C'è un'educazione alla dittatura, c'è un'educazione alla sottomissione,
c'è un'educazione alla pulsione con cui si invitano i ragazzi a cedere ai loro
capricci e a non riflettere.



Philippe Meirieu



l'educazione che mi auguro è un'educazione alla capacità di **pensare**, alla capacità di **riflettere**, di andare oltre gli stereotipi, di andare oltre le idee precostruite, di andare oltre le credenze a cui si è stati legati dalla propria famiglia e dalla propria storia per arrivare a costruire saperi elaborati e interloquire con gli altri.

E' qui che l'educazione ha a che fare con la democrazia.

La democrazia è l'elaborazione del “**bene comune**”, non è la somma degli interessi individuali. E' dunque la capacità di **dialogare**, la capacità a non sovrapporre semplicemente le persone una accanto all'altra ma a permettere a ciascuno di uscire da se stesso per entrare in relazione con altri e creare qualcosa che superi la semplice sovrapposizione degli individui.....è la **rinuncia alla propria onnipotenza**, la rinuncia a cercare sempre il proprio interesse, la rinuncia ad avere un piacere immediato, è il fatto di proiettarsi nel futuro e di porsi la questione del “bene comune”

Quattro riferimenti contemporanei

Un riferimento nazionale

Revisione indicazioni nazionali I Ciclo (2018) – Italo Fiorin

Tre riferimenti internazionali

- a) UE 2018 – competenze chiave**
- b) OCSE – 2016-18**
- c) Consiglio d'Europa – 2016**

RACCOMANDAZIONE 2006	RACCOMANDAZIONE 2018
• comunicazione nella madrelingua • comunicazione nelle lingue straniere • competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia • competenza digitale • imparare a imparare • competenze sociali e civiche • spirito di iniziativa e imprenditorialità • consapevolezza ed espressione culturale	• competenza alfabetica funzionale • competenza multilinguistica • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria • competenza digitale • competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare • competenza in materia di cittadinanza • competenza imprenditoriale • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Unione europea, 2006

Unione europea, 2018

OCSE

Globale competency for an inclusive world

PISA 2018 Global Competence assessment

Global competency for an inclusive world



Global competence is the capacity to analyse global and intercultural issues critically and from multiple perspectives, to understand how differences affect perceptions, judgments, and ideas of self and others, and to engage in open, appropriate and effective interactions with others from different backgrounds on the basis of a shared respect for human dignity.



Consiglio d'Europa – 2016

Competenze per una cultura della democrazia

COMPETENZE PER UNA CULTURA DELLA DEMOCRAZIA

Vivere insieme in condizioni
di parità in società democratiche
e culturalmente diverse



20 competenze per una cultura della democrazia



Valori

- Valorizzare la dignità umana e i diritti umani
- Valorizzare la diversità culturale
- Valorizzare la democrazia, la giustizia, l'equità, l'uguaglianza e il primato del diritto

Atteggiamenti

- Apertura all'alterità culturale e ad altre credenze, visioni del mondo e pratiche
- Rispetto
- Senso civico
- Responsabilità
- Autoefficacia
- Tolleranza dell'ambiguità

Competenza

- Abilità di apprendimento autonomo
- Abilità di pensiero analitico e critico
- Abilità di ascolto e di osservazione
- Empatia
- Flessibilità e adattabilità
- Abilità linguistiche, comunicative e plurilingui
- Abilità di cooperazione
- Abilità di risoluzione dei conflitti

Abilità

- Conoscenza e comprensione critica del sé
- Conoscenza e comprensione critica del linguaggio e della comunicazione
- Conoscenza e comprensione critica del mondo: politica, diritto, diritti umani, cultura, culture, religioni, storia, media, economia, ambiente, sostenibilità

Conoscenze e comprensioni critiche

Linee guida per l'educazione alla pace e alla cittadinanza globale

Un percorso di innovazione dal basso

4. Un esempio

*“Educare alla pace e
alla cittadinanza globale
è uno dei compiti più urgenti
della scuola e della nostra
società”*

L I N E E G U I D A

PER L'EDUCAZIONE ALLA PACE
E ALLA CITTADINANZA GLOCALE



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



COORDINAMENTO
NAZIONALE ENTI LOCALI
PER LA PACE E I DIRITTI UMANI



L'educazione alla pace positiva è insieme:

EDUCAZIONE

- **educazione** alla cittadinanza globale (locale, regionale, nazionale, europea, globale) e alla Costituzione
- **educazione** alla nonviolenza
- **educazione** ai diritti umani
- **educazione** all'incontro, all'accoglienza e al dialogo (interpersonale, interculturale, interreligioso, intergenerazionale, politico, sociale...)
- **educazione** alla fraternità
- **educazione** alla diversità e al rispetto delle differenze
- **educazione** alla convivenza civile e alla soluzione nonviolenta dei conflitti
- **educazione** ad una comunicazione di pace
- **educazione** alla legalità e alla giustizia
- **educazione** all'uso consapevole dei media
- **educazione** alla responsabilità e alla democrazia
- **educazione** alle pari opportunità
- **educazione** alla salute
- **educazione** alla solidarietà e alla condivisione
- **educazione** alla cooperazione internazionale
- **educazione** al rispetto dell'ambiente e al risparmio energetico
- **educazione** alla cura dei beni comuni, al consumo critico e allo sviluppo sostenibile.

I percorsi di pace mettono al centro il bisogno degli alunni/studenti di:

- **assumere** consapevolezza dei problemi del mondo contemporaneo e delle molteplici dimensioni della cittadinanza globale (locale, italiana, europea, globale);
- **prepararsi** ad affrontare le sfide globali del 21° secolo;
- **sentire** la costruzione della pace e la promozione dei diritti umani come compito di ogni persona;
- **conoscere** e assumere modalità nonviolente di gestione dei conflitti;
- **sviluppare** capacità e consapevolezza critica;
- **sottoporre** a visione critica concezioni della realtà stereotipate e pregiudiziali;
- **sentirsi** protagonisti della propria esistenza e della comunità in cui si vive;
- **fare** esercizi di responsabilità e di cittadinanza attiva;
- **sentirsi** al centro dei processi di apprendimento;
- **imparare** ad affrontare problemi difficili e complessi;
- **imparare** a prendere la parola, ad ascoltare e dialogare con gli altri, a condividere le conoscenze e a comunicare;
- **imparare** ad utilizzare i nuovi media e sviluppare la propria dimensione di nativi digitali nella costruzione di competenze di cittadinanza;
- **apprendere** in contesti innovativi sia sul versante della didattica che dei temi affrontati.

L'EDUCAZIONE ALLA PACE :

- **favorisce** la costruzione di una comunità educativa
 - **promuove** il dialogo educativo tra insegnanti e studenti
 - **spinge** al cambiamento
 - **muta** la dimensione organizzativa e relazionale all'interno della scuola
 - **sollecita** una revisione del curriculum, la destrutturazione e ristrutturazione del programma
- **cambia** la didattica e sollecita un nuovo modo di insegnare
 - **è responsabilizzante** (chiede e favorisce la responsabilità di studenti, insegnanti, personale scolastico, genitori,...)
 - **favorisce** il ben-essere e il protagonismo giovanile
 - **contrasta** e riduce la violenza a scuola
- **contrasta** la dispersione scolastica offrendo motivazioni e attività originali
 - **realizza** percorsi di cittadinanza e pensiero critico
 - **istituisce** percorsi di solidarietà
 - **costruisce** reti tra scuole, enti locali, società civile, famiglie
 - **favorisce** il riconoscimento sociale del lavoro svolto dalla scuola.

Qualche riferimento su cittadinanza

Baiutti, M. (2017). *Competenza interculturale e mobilità studentesca. Riflessioni pedagogiche per la valutazione*. Pisa: ETS.

Baiutti M, Esercizi di mondo, Giunti – Sesamo - link

Consiglio d'Europa. (2016 trad. it. 2017). *Competenze per una cultura della democrazia. Sintesi*. Strasburgo: Consiglio d'Europa

<https://rm.coe.int/competences-for-democratic-culture-resume-it-revised-web-a5/1680717a26>

OECD PISA. (2018). Preparing our youth for an inclusive and sustainable world. The OECD PISA global competence framework. Parigi: OECD

<http://www.oecd.org/pisa/Handbook-PISA-2018-Global-Competence.pdf>.

UE. (2018). Raccomandazione del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente, 2018/c 189/01.

[https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604\(01\)&from=EN](https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:32018H0604(01)&from=EN)